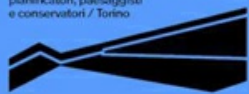


Concorso internazionale di idee
per il rinnovamento e la valorizzazione della sede dell'Unione Industriale
e del complesso di via Fanti 17, via Vela 15 e 17, a Torino.

L'Unione Industriale si veste di nuovo

ordine _

architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori / Torino



**ura _
ett**

**hit
Arc**

Fondazione per l'architettura / Torino

Promotore
Unione Industriale Torino

Responsabile Unico del Procedimento
Riccardo Rosi

in collaborazione con Ordine Architetti Torino
Presidente: Massimo Giuntoli

in collaborazione con Fondazione per l'Architettura/Torino
Presidente: Giorgio Giani
Direttore: Eleonora Gerbotto
Programmatore del concorso: Vanda Fallabrino

Contributo tecnico
Davide Baiardi
Antonino Scordo

Comunicazione e Ufficio Stampa
Giorgio Alberti - Unione Industriale Torino
Raffaella Bucci - Fondazione per l'architettura/Torino

Informazioni Concorso
concorsounioneindustrialetorino.concorrimi.it
ui.torino.it

Pubblicazione del bando:

14 giugno 2017

INDICE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO
2. TIPO DI PROCEDURA

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE
5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO
6. SOCCORSO ISTRUTTORIO
7. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC
8. DOCUMENTI DEL CONCORSO
9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO
10. ELABORATI RICHIESTI
11. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI
12. CALENDARIO DEL CONCORSO

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

13. COMMISSIONE GIUDICATRICE
14. SEDUTE PUBBLICHE
15. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
16. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

17. PREMI - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI
18. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

19. PRIVACY
20. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
21. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI
22. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
23. LINGUA
24. DISPOSIZIONI FINALI

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO

L'**Unione Industriale di Torino** (di seguito definito "Ente Banditore") bandisce un Concorso Internazionale di Idee per il **rinnovamento e la valorizzazione della sede dell'Unione Industriale e del complesso di via Fanti 17, via Vela 15 e 17**, situati in **Torino**.

Le linee guida per la definizione delle proposte progettuali, con la descrizione dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel Documento Preliminare alla Progettazione (di seguito, per brevità, D.P.P.), allegato e parte integrante del presente Bando.

Il valore massimo di riferimento da assumere per l'elaborazione delle proposte esito del presente bando è stimato in € **100.000,00** (IVA inclusa), escluso costi di progettazione, direzione lavori, collaudi, costi per la sicurezza.

2. TIPO DI PROCEDURA

Il concorso, con procedura aperta, è articolato in unico grado finalizzato a individuare la migliore idea progettuale tra quelle presentate entro il termine.

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione le procedure del concorso e il rapporto fra Ente banditore e concorrente avverranno esclusivamente per via telematica attraverso il sito **www.concorsounioneindustrialetorino.concorrimi.it**.

Al sito sopra citato il concorrente avrà accesso mediante registrazione e potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare l'apposita pagina "news" e consegnare mediante caricamento gli elaborati delle proposte progettuali.

Il sistema assegnerà ad ognuno dei concorrenti un codice alfanumerico (codice registrazione) e garantirà l'anonimato dell'intero procedimento¹.

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso è aperto agli Architetti e agli Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Nello specifico sono ammessi a partecipare al concorso tutti i soggetti di cui all'art. 46 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in possesso dei requisiti di cui al D.M. 263/2016 e s.m.i.

La partecipazione degli architetti iunior e ingegneri iunior è ammessa nei limiti di quanto previsto dall'art 15 e seguenti (per la professione di architetto) nonché dall'art 45 e seguenti (per la professione di ingegnere) del d.P.R. 328/2001 e s.m.i.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti.

Nel caso di raggruppamento deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore.

Il raggruppamento costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento².

I raggruppamenti, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando, ai sensi del D.M. 263/2016 e s.m.i. I partecipanti al concorso, singoli o in raggruppamento, potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali.

Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente banditore.

4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione di un partecipante le cause di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Non possono partecipare al concorso pena l'esclusione:

1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al terzo grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;
2. i dipendenti dell'Ente banditore e i soggetti, che hanno alla data di pubblicazione del presente Bando un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura, con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al terzo grado compreso;
3. i componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
4. i datori di lavoro e i dipendenti dei componenti della Commissione Giudicatrice e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali al punto di vista tecnico-organizzativo.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del raggruppamento, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del gruppo o dei gruppi di cui il medesimo risulta essere componente.

5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando e nella documentazione allegata.

I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente l'Ente banditore da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della documentazione.

6. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, articolo 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. L'ente banditore assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti e le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, o di inadeguatezza delle integrazioni presentate, il concorrente è escluso dalla gara.

7. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC

Per la partecipazione a questo concorso non è dovuto il contributo ANAC³ ai sensi della Delibera numero 163 del 22 dicembre 2015 e s.m.i.

8. DOCUMENTI DEL CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione, scaricabile dal sito internet www.concorsounioneindustrialetorino.concorrimi.it:

1. Bando di concorso

file PDF (documento_bando.pdf)

2. Documento Preliminare alla Progettazione

Documento Preliminare alla Progettazione (*2_DPP.pdf*)

3. Loghi

3.1 Unione Industriale (*3.1_UNIONE INDUSTRIALE.JPG*)

3.2 Centro Congressi (*3.2_CENTRO CONGRESSI.jpg*)

3.3 Circolo Soci (*3.3_CIRCOLO SOCI.pdf*)

4. Stato di fatto

4.1 Planimetria generale (*4.1_Planimetria generale.pdf*)

4.2 Piano interrato (*4.2_Piano interrato.pdf*)

4.3 Piano rialzato (*4.3_Piano rialzato.pdf*)

4.4 Piano primo (*4.4_Piano primo.pdf*)

4.5 Piano secondo (*4.5_Piano secondo.pdf*)

4.6 Sezione A (*4.6_Sezione A.pdf*)

4.7 Sezione B (*4.7_Sezione B.pdf*)

4.8 Sezione C_D (*4.8_Sezione C_D.pdf*)

4.9 Sezione E (*4.9_Sezione E.pdf*)

4.10 Prospetti (*4.10_Prospetti.pdf*)

4.11 Schema sezioni (*4.11_Schema sezioni.pdf*)

5. Area d'intervento

5.1 Piano interrato (*5.1_Piano interrato.pdf*)

5.2 Piano rialzato (*5.2_Piano rialzato.pdf*)

5.3 Piano primo (*5.3_Piano primo.pdf*)

5.4 Piano secondo (*5.4_Piano secondo.pdf*)

6. Documentazione fotografica

6.1 Piano rialzato (*6.1_Piano rialzato.zip*)

6.2 Piano primo (*6.2_Piano primo.zip*)

6.3 Piano secondo (*6.3_Piano secondo.zip*)

6.4 Piano interrato (*6.4_Piano interrato.zip*)

6.5 Ingressi e prospetti (*6.5_Ingressi e prospetti.zip*)

6.6 Giardino (*6.6_Giardino.zip*)

6.7 Planimetrie (*6.7_Planimetrie.zip*)

9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO

I soggetti interessati al concorso ed i concorrenti possono presentare all'Ente banditore richieste di chiarimenti, esclusivamente mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico, previsto nel sito Internet entro il giorno **26.07.2017** alle ore **12:00:00**.

Il termine ultimo per la pubblicazione sul sito dei chiarimenti, anche in forma sintetica è il giorno **04.08.2017** alle ore **12:00:00**.

Sono previsti sopralluoghi guidati. Il giorno, l'ora e le modalità di incontro per la partecipazione saranno precisati sul sito internet del concorso. La partecipazione al sopralluogo guidato è facoltativa.

10. ELABORATI RICHIESTI

La proposta progettuale richiesta per la partecipazione al concorso deve essere composta dai seguenti elaborati:

1. Relazione illustrativa e tecnica contenuta in un numero massimo di 5.000 battute, spazi inclusi, in formato UNI A3 su file PDF, come da specifiche presenti sul sito www.concorsounioneindustrialetorino.concorrimi.it, orientata in senso orizzontale, per un totale di massimo 1 facciata (1 pagina) che illustri i criteri guida, anche attraverso schede e immagini, delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal Bando e alle caratteristiche dell'intervento;
2. N. **3 (tre)** elaborati grafici in formato UNI A3 su file PDF, come da specifiche presenti sul sito www.concorsounioneindustrialetorino.concorrimi.it, orientati in senso orizzontale, che illustrino l'idea di progetto. Gli elaborati, liberamente organizzati, dovranno contenere rappresentazioni grafiche in scala adeguata relative a:

- la rivisitazione degli interni della sede dell'Unione Industriale.

Intervento di interior design, soluzione di arredo mobile.

Illuminazione, comunicazione grafica e multimediale.

- in esterno – la rivisitazione dei tre ingressi.

Caratterizzazione degli ingressi, comunicazione grafica e multimediale.

- in esterno – illuminazione scenografica del complesso.

Studio dell'illuminazione artificiale.

- nuova struttura esterna.

- sale per la ristorazione.

Intervento di interior design.

Gli elaborati dovranno essere integrati da testi illustrativi ed eventuali schemi grafici e foto inserimenti, ad indicazione dei criteri e delle suggestioni, dei materiali e delle tecnologie adottate.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere ciascuno la dimensione di **5MB**.

Il codice alfanumerico (codice registrazione) che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione NON deve essere riportato sugli elaborati, pena l'esclusione.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

11. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI⁴

Per partecipare al concorso ci si avvarrà del sito **www.concorsounioneindustrialetorino.concorrimi.it** al quale il singolo partecipante o il capogruppo dovrà registrarsi mediante indirizzo di posta elettronica certificata o, nel caso di partecipanti residenti in un altro Stato, indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che soddisfino formalità e requisiti equivalenti. In particolare sarà necessario compilare i seguenti documenti:

- 1) Domanda di partecipazione**
- 2) Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà**
- 3) Autorizzazione dell'Ente**
- 4) Scheda di raggruppamento**
- 5) Documento di identità**

I documenti compilati dovranno essere stampati, sottoscritti e caricati insieme ai file contenenti la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal Bando e specificate sul sito. Con la registrazione al sito si avrà accesso a tutte le indicazioni necessarie per la consegna della documentazione amministrativa e degli elaborati.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, **mediante la conclusione della procedura on-line⁵**, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **08.09.2017** alle ore **12:00:00**. Terminata la procedura il concorrente riceverà all'indirizzo pec utilizzato per la registrazione una email con la data e ora di trasmissione del plico.

Il sito non accetterà la finalizzazione della procedura oltre il termine indicato.

12. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze della procedura del concorso sono le seguenti:

- **26.07.2017** ore **12:00:00**
Termine per la ricezione delle richieste di chiarimento;

- **04.08.2017** ore **12:00:00**
Termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento;
- **08.09.2017** ore **12:00:00**
Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali;
- **18.09.2017** ore **17:00:00**
Prima seduta pubblica della Commissione giudicatrice;

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

13. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice, è composta da 7 (sette) membri effettivi (almeno tre con laurea tecnica) di cui:

Dott. Dario Gallina – Presidente Unione Industriale
 Arch. Massimo Giuntoli – Presidente Ordine Architetti Torino
 Ing. Paolo Pininfarina - Presidente di Pininfarina S.p.A
 Dott.ssa Carolyn Christov-Bakargiev – Direttore GAM
 Arch. Giorgio De Ferrari - Professore di Disegno Industriale presso il Politecnico di Torino
 Ing. Davide Baiardi – Unione Industriale
 Arch. Antonino Scordo – Unione Industriale

La Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario, senza diritto di voto, scelto dall'Ente banditore.

Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza e hanno carattere vincolante per l'Ente banditore.

I lavori della Commissione giudicatrice, la quale potrà lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni, si svolgeranno in una o più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal Responsabile del procedimento il cui nominativo è indicato al successivo art. 22.

I verbali delle sedute, conterranno l'individuazione della metodologia⁶ seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale finale deve contenere la graduatoria con motivazione per tutti i concorrenti.

14. SEDUTE PUBBLICHE

I lavori della Commissione giudicatrice sono preceduti da una seduta pubblica, nel corso della quale viene garantito l'anonimato.

Nel corso della prima seduta pubblica la Commissione giudicatrice dà conto delle proposte progettuali presentate, dando lettura dei codici alfanumerici attribuiti dal sistema telematico alle diverse proposte.

La seduta pubblica per l'avvio dei lavori della Commissione giudicatrice si terrà il giorno **18.09.2017** alle ore **17:00:00** presso **l'Unione Industriale di Torino, via Fanti 17 10128 Torino**.

15. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Nella prima seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori. La scelta delle proposte progettuali verrà fatta sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- **LA RIVISITAZIONE DEGLI INTERNI** 30
L'immagine complessiva che deriva dalla rivisitazione degli spazi interni. Funzionalità, flessibilità ed efficacia della comunicazione.
- **IN ESTERNO - LA RIVISITAZIONE DEI TRE INGRESSI E ILLUMINAZIONE SCENOGRAFICA DEL COMPLESSO** 20
Caratterizzare e valorizzazione dei tre ingressi, efficacia della comunicazione. Valori compositivi dell'illuminazione artificiale.

- **NUOVA STRUTTURA ESTERNA E SALE PER LA RISTORAZIONE** 30
Capacità della nuova struttura di integrarsi nel contesto, senza sovrastarlo, anzi valorizzandolo. Funzionalità e flessibilità della nuova struttura. Caratterizzazione delle 4 sale per la ristorazione.
- **REALIZZABILITA' E SOSTENIBILITA'** 20
Attenzione alle questioni energetiche e ambientali. Semplicità di manutenzione e gestione.

16. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

L'Ente banditore, in seconda seduta pubblica, proclama il vincitore del concorso e dà lettura della classifica dei migliori **3** partecipanti, associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità.

Il giorno e l'ora della seduta pubblica saranno pubblicati sul sito del concorso.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

17. PREMI - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Il vincitore del concorso riceverà un premio di € **5.000,00** (al lordo di IVA e/o altro onere di legge).

Con tale pagamento, come stabilito dall'art. 152 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la proprietà della proposta progettuale vincitrice viene acquisita dall'Ente banditore.

Al concorrente risultato secondo classificato è riconosciuto un premio di € **3.000,00** (al lordo di IVA e/o altro onere di legge).

Al concorrente risultato terzo classificato è riconosciuto un premio di € **2.000,00** (al lordo di IVA e/o altro onere di legge).

La liquidazione dei premi come sopra determinati, avverrà entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice.

Nel caso di raggruppamenti i premi verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

18. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito dell'Ente banditore entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

19. PRIVACY

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Ente banditore al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i., con l'accettazione del presente Bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso di progettazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è: **Unione Industriale di Torino.**

20. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'Ente banditore si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa nazionale ed a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune riportando i nomi dei singoli autori.

Ai partecipanti spetta il diritto di pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, purché al termine della procedura concorsuale.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, anche sul sito www.concorrimi.it, senza che nulla sia dovuto al riguardo.

21. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI

Nel caso in cui l'Ente banditore procedesse ad ulteriori sviluppi finalizzati alla valutazione della praticabilità e fattibilità degli interventi ipotizzati, si affiderà al vincitore del concorso l'incarico per le successive fasi di approfondimento costituite, in linea di massima, da attività di pubblicizzazione degli esiti del concorso, di ascolto e condivisione pubblica degli stessi, nonché di elaborazione di linee guida finalizzate ad indirizzare ulteriori sviluppi progettuali.

L'idea premiata, acquisita in proprietà dalla stazione appaltante previa eventuale definizione degli assetti tecnici, potrà essere posta a base di un concorso di progettazione. In tal caso, alla procedura sono ammessi a partecipare anche i premiati.

22. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Oltre che nelle forme previste dalla legge, il bando è pubblicato sul sito internet dell'Ente banditore e sul sito www.concorsounioneindustrialetorino.concorrimi.it.

Responsabile del procedimento è: **Dott. Riccardo Rosi.**

23. LINGUA

La lingua ufficiale è l'italiano. E' ammesso l'uso della lingua inglese.

24. DISPOSIZIONI FINALI

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice.

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia.

Trovano applicazione l'art. 211 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. 104/2010 e s.m.i.

Per le controversie è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per **la Regione Piemonte sede di Torino.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

d.P.R. 5 giugno 2001 n. 328 (artt. 15 e 45) e s.m.i.;

D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.;

D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 e s.m.i.;

D.Lgs. 8 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

Delibera numero 163 del 22 dicembre 2015 e s.m.i. - ANAC;

D.M. 17 giugno 2016 e s.m.i.;

D.M. 2 dicembre 2016 n. 263 e s.m.i.;

D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i.

NOTE DI CHIARIMENTO

¹ Art. 2

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, la piattaforma per ogni registrazione assegna due codici univoci alfanumerici:

uno nella sola disponibilità del concorrente (codice registrazione)

uno nella sola disponibilità del Responsabile del procedimento (codice piattaforma)

Ad ulteriore garanzia dell'anonimato il Responsabile del procedimento svolgerà la sua attività con il solo codice univoco "codice piattaforma".

² Art. 3

Con riferimento alla previsione in discorso, si tiene a precisare che l'espressione entità unica, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, non comporta che eventuali raggruppamenti temporanei saranno considerati, ai fini del concorso, come un soggetto giuridico nuovo ed autonomo rispetto ai soggetti che lo compongono.

Resta quindi inteso che l'unitarietà del raggruppamento rileva, nell'ambito del presente concorso, ai soli fini della paternità delle proposte ideative e delle proposte progettuali che verranno presentate.

Rispetto alla facoltà di ricorso, da parte dei soggetti interessati, a collaboratori e consulenti esterni che non diverranno quindi concorrenti, si ricorda che:

a norma dell'art. 31 comma 8 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è vietato, per il soggetto che risulterà affidatario di incarichi di progettazione, di far ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali;

a norma, dell'art. 105 comma 3 lett. a) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non sono considerate subappalto le attività specifiche affidate a lavoratori autonomi. Si richiama quindi l'attenzione alle norme anzidette per evitare che si faccia utilizzo a forme non ammesse di subappalto.

³ Art. 7

Per la partecipazione a questo concorso non è dovuto il contributo ANAC ai sensi della Delibera numero 163 del 22 dicembre 2015 e s.m.i.

⁴ Art. 11

Si precisa che le indicazioni sulla modalità con le quali dovranno essere formulate le proposte da parte dei concorrenti discendono da ragioni di natura tecnica connesse al funzionamento del sistema e alla sua stabilità in termini di operatività nel corso del procedimento.

⁵ Art. 11 Con l'espressione "conclusione della procedura on line" si intende il passaggio operativo terminale della procedura di caricamento degli elaborati nel sistema. Il sistema telematico a conferma del corretto completamento della procedura, come da istruzioni presenti sul sito di concorso, invierà una email all'indirizzo pec utilizzato al momento della registrazione dal concorrente con la data e ora di chiusura del plico.

⁶ Art. 13 L'individuazione della metodologia non determinerà alcuna integrazione rispetto ai criteri di valutazione stabiliti nel bando che resteranno non modificabili o integrabili dalla commissione.